

IPO DAL 21 AL 25 NOVEMBRE. FLOTTANTE MASSIMO DEL 53,4%

Eurotech in borsa tra 2,9 e 3,5 euro

DI LIVIA ZANCANER

Eurotech, società friulana attiva nella produzione di nopic e supercalcolatori, debutterà a piazza Affari alla fine di novembre, con un flottante al massimo del 53,42%. Ieri la Consob ha dato il nullaosta alla pubblicazione del prospetto informativo del gruppo di Udine, che darà il via all'ipo, affiancato da Mediobanca, il prossimo 21 novembre (fino al 25), a un prezzo compreso tra 2,9 e 3,5 euro. Che subirà una riduzione del 5% per dipendenti e agenti. L'offerta sarà rivolta per l'80% agli istituzionali e per il restante al retail e riguarderà un totale di 8.652.000 azioni. Di queste, 7,45 milioni derivano da un aumento di capitale, mentre 1,202 milioni di titoli saranno messi in vendita da First Gen-E-Servicos consultadoria, il fondo di private equity che fa capo a Meliorbanca e che possiede attualmente il 22,4% della società. A oggi gli altri azionisti di Euro-

tech sono Friulia (finanziaria regionale del Friuli) con il 10% e il management con il 61%. È prevista la concessione di una greenshoe di 1.297.992 azioni. La società friulana, che sbarcherà sullo Star del Mtax, indice TechStar (lo scorso 7 novembre ha ricevuto l'ok di Borsa italiana), si presenta al mercato come una vera e propria mini-multinazionale: Eurotech è infatti presente, con un totale di 160 dipendenti, oltre che in Italia, an-

che in Francia, Finlandia, America (Salt Lake City), Germania e Cina (in questi ultimi due paesi tramite gli uffici commerciali). Dopo aver sempre chiuso il bilancio in utile, la futura matricola del listino milanese si prepara ad archiviare il 2005 con gli stessi tassi di crescita degli anni passati (da considerare che dal 2002 al 2004 il fatturato è passato da 8,25 a 18,8 milioni, tenendo conto dell'impatto Ias). (riproduzione riservata)